

Unanime la SED contro le pressioni di Bonn

Lo annuncia con grande rilievo la «Pravda»

# IL CONGRESSO APPROVA LA RISPOSTA A BRANDT

# L'URSS raggiunge la «quota cento» nell'acciaio

## «Rinascita» sull'Assemblea delle sezioni comuniste

Articoli di Occhetto sulla enciclica di Paolo VI e di Luigi Pestalozza sui problemi della sinistra tedesca

## Lo sviluppo della RDT e i problemi internazionali nel rapporto di Honecker

**Dal nostro corrispondente**  
BERLINO, 20. I 2200 delegati al VII congresso della SED hanno oggi pomeriggio approvato all'unanimità una «presa di posizione» della presidenza sulla «lettera aperta» della socialdemocrazia tedesca occidentale (SPD) e sulla dichiarazione di Kiesinger che l'accoppiava. Entrambi i documenti erano stati distribuiti a tutti i congressisti.

## Dopo la discesa di «Surveyor 3» sul satellite

# Oggi scaverà sulla superficie lunare



NELLA TELEFOTO AP: particolare della sonda, ripresa da una telecamera di bordo

## Imponente mobilitazione unitaria

# LE GRANDI CITTÀ IN PIAZZA PER LA PACE

**Trasmesso al comitato italiano**  
**Un appello da Hanoi «mandateci medicine»**  
L'elenco delle specialità e degli strumenti chirurgici di cui vi è urgente bisogno

## Entro il '67 saranno prodotti 100 milioni di tonnellate — Un traguardo di grande importanza — Ridotta la distanza dagli USA (121,9) — I ritmi di sviluppo sovietici continuano ad essere superiori a quelli americani

**Dalla nostra redazione**  
MOSCA, 20. «Quota cento», il prestigioso obiettivo dell'industria siderurgica sovietica, è ormai un risultato acquisito: la Pravda annuncia oggi con grande rilievo che entro il 1967 l'URSS produrrà infatti oltre 100 milioni di tonnellate d'acciaio. Nel primo trimestre dell'anno sono state prodotte già più di 25 milioni di tonnellate d'acciaio, che garantisce il raggiungimento entro dicembre della cifra primario. Nell'anno del cinquantenario l'URSS produrrà così più acciaio dell'Inghilterra, della Germania occidentale, della Francia e dell'Italia prese assieme e si avvicinerà decisamente al livello degli Stati Uniti (121,9 milioni di tonnellate nel 1965) che aveva toccato per la prima volta «quota cento» nell'ormai lontano 1953, quando l'URSS, a quota 38,1, era indietro di due terzi rispetto agli Stati Uniti.

1927: URSS 4,3 USA 52,4  
1937: URSS 17,7 USA 53  
1947: URSS 14,5 USA 79,4  
1957: URSS 51,2 USA 104,8  
1961: URSS 85 USA 117  
1965: URSS 91 USA 121,9

## S. Giovanni in Fiore: 10 mila in piazza per la piena occupazione

**SAN GIOVANNI IN FIORE, 20**  
Diecimila persone — operai, contadini, impiegati, commercianti, professionisti, studenti — hanno dato vita oggi ad una possente manifestazione di sciopero che ha completamente paralizzato ogni attività. La vigoroza protesta ha posto con drammatica evidenza l'esigenza di eliminare i terribili mali sociali che affliggono la cittadina, una fra le più colpite della Calabria: l'emigrazione, la disoccupazione, la miseria.

# NEL N. 16 DI Rinascita

- Dopo Bologna (editoriale di Alessandro Natta)
- Teach-in a Roma (di Franco Bertone)
- Enciclica: interclassismo davanti a un bivio (di Achille Occhetto)
- SIFAR: un generale a te e uno a me (di Aniello Coppola)
- L'iniziativa politica delle sezioni comuniste (Gli interventi di cinque segretari all'assemblea di Bologna)
- Meridionalismo sotto la Mole (di Pietro Grifone)
- La sinistra legittima (reportage di Luigi Pestalozza)
- L'Europa fra nucleari e no (di Valentino Parlato)
- La Svezia si sgancia da Saigon (di Irma Trevi)
- Gorilla e dollari a Punta del Este (di Saverio Turillo)
- «Per Marx» di Althusser (di Luciano Gruppi)
- Libri per ragazzi in Spagna (di Daniele Lombardo)
- Saggi di Gianroberto Ferrata (di Gian Carlo Ferrati)
- La mostra di «Italia nostra» (di Giorgio Riva)
- Un debito con Totò (di Mino Argentieri)
- Fecondità di Viviani (di Bruno Schacherl)

## «Comitato rivoluzionario» costituito a Pechino

Delegazioni di operai di studenti di socialisti tecnici bandiere rosse e striscioni inneggianti a Mao Tse-tung, hanno salutato oggi a Pechino la creazione di un nuovo «comitato rivoluzionario» della capitale, in sostituzione dell'ex comitato municipale. L'annuncio della costituzione del comitato è dato oggi con grande risalto dal quotidiano del popolo che lo definisce «un organo provvisorio di potere della triplice alleanza rivoluzionaria della municipalità di Pechino».

## Dure critiche degli avvocati al governo per i cancellieri

I presidenti dei 23 Consigli dell'ordine degli avvocati di città sedi di distretto di Corte di appello si sono riuniti ieri mattina a Roma per esaminare la grave situazione causata dalla indifferenza che il governo oppone alle giuste rivendicazioni dei cancellieri. I quali hanno intrapreso da venti giorni uno sciopero che paralizza ogni attività giudiziaria.

## I legali di Giovanna e Germano «Non vuole le nozze perchè è razzista»

**ROMOLO CACCAVALE**  
**Il FLOSYS creerà un governo in esilio del Sud Arabo**  
TAEZ (Yemen), 20. Il consiglio supremo del Fronte di liberazione del Sud Yemen occupato (FLOSYS) ha deciso di formare un governo sud-arabico in esilio, annuncia l'agenzia Mebro Oriente. La formazione di tale governo sarà annunciata al momento opportuno. Ha precisato il consiglio in un comunicato diffuso a una conferenza della riunione. I dirigenti del FLOSYS hanno annunciato che la Repubblica sud-arabica «potrà alle navi israeliane l'accesso al Mar Rosso e che non farà parte del Commonwealth, a dispetto delle richieste che i cancellieri sospendano prima lo sciopero.

## La rivolta dei giovani nella società americana

La rivoluzione tecnologica, l'automatizzazione, la fine dello spirito della «American way of life», la guerra nel Vietnam sono state le premesse da cui è partito il prof. Giorgio Spini nella sua conferenza intitolata «La rivolta dei giovani nella società americana». Il prof. Spini, che ha visitato recentemente gli Stati Uniti, ha posto al centro della sua esposizione il problema dei giovani come problema determinante per affrontare realmente la tematica dello sviluppo e delle prospettive della società americana.